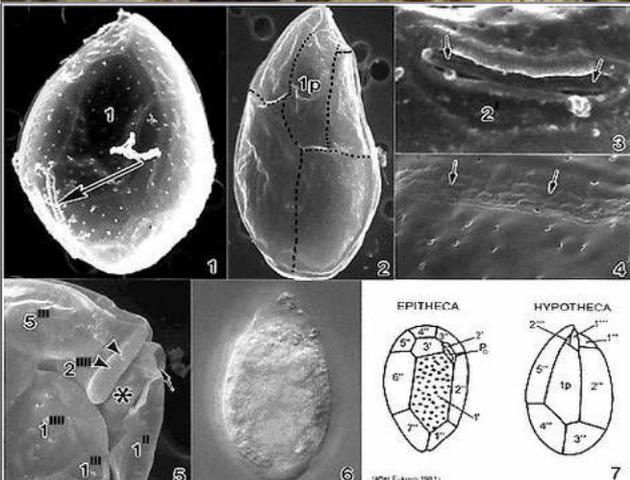


# *Ostreopsis ovata*

*Una piccola alga  
da conoscere*



# Cos'è *Ostreopsis ovata*?

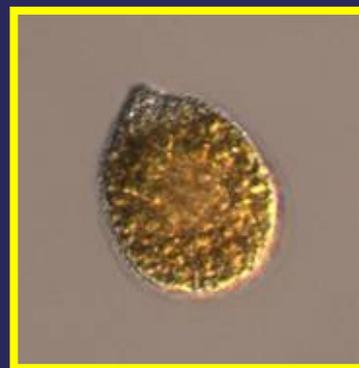
---

*Ostreopsis ovata* è un'alga microscopica che vive principalmente negli ambienti costieri rocciosi.

Rinvenuta nel Mediterraneo almeno dal 1972, intorno al 2000 è stata segnalata in moltissime aree costiere, anche in concomitanza di eventi di intossicazione. Le cause di questa apparente espansione non sono chiare.

Le microalghe del genere *Ostreopsis* crescono sulla superficie di macroalghe rosse e brune, ma è possibile ritrovarle anche su alghe verdi, animali e substrati rocciosi, sabbie e nelle pozze di marea.

L'identificazione delle specie viene fatta al microscopio ottico e può essere confermata al microscopio elettronico a scansione e da indagini molecolari.



# Quando si sviluppa?

---

L'*Ostreopsis ovata* si sviluppa principalmente durante il periodo estivo a partire da fine giugno fino a settembre-ottobre.

Le nostre aree costiere in questo periodo sono caratterizzate prevalentemente da:

- ⊙ Temperatura dell'acqua elevata (25-28°C)
- ⊙ Condizioni meteorologiche stabili, con pressione atmosferica alta e venti moderati o assenti
- ⊙ Mare calmo, scarso
- ⊙ Ricambio dell'acqua e ridotto idrodinamismo



Quando tali condizioni persistono, la proliferazione di microalghe, che prende il nome di '*fioritura*', può prolungarsi fino ad ottobre-novembre.

Nel corso delle fioriture le microalghe possono raggiungere concentrazioni di milioni di cellule per grammo di macroalga e in alcuni casi sono accompagnate dalla diffusione nell'acqua di una sostanza tossica prodotta da *Ostreopsis ovata*.

# Cosa si vede a mare?

In molti casi non ci sono segni evidenti, ma a volte la fioritura si manifesta con:

- ⊙ colorazioni anomale dell'acqua, presenza di schiume o di muco di colore marrone
- ⊙ in superficie o in sospensione

## ... e sott'acqua?

Anche qui non sempre la fioritura è evidente ad occhio nudo, ma in alcuni casi si notano:

- ⊙ mucillagini o pellicole brunastre sul substrato o nella colonna d'acqua;
- ⊙ segni di sofferenza in organismi animali, sia sessili (bivalvi, gasteropodi) che mobili (echinodermi, cefalopodi, piccoli pesci)



# Come si rende pericolosa per l'uomo?

La pericolosità dell'*Ostreopsis ovata* per l'uomo è legata alla produzione di una tossina denominata "ovatossina".

La produzione di questa tossina è varia e non sempre proporzionale al grado di proliferazione della microalga.

Sulla base delle informazioni ad oggi raccolte, la tipologia delle intossicazioni causate da *Ostreopsis ovata* è duplice.

La tossina può manifestare i suoi effetti attraverso l'inalazione o il contatto. In questo caso il vettore è l'acqua di mare o l'aerosol marino che si forma sotto l'azione del moto ondoso e viene trasportato dall'azione del vento.

La tossina, al contatto con le vie respiratorie, gli occhi o la pelle può causare diversi sintomi, quali:

- ⊙ febbre (>38°C)
- ⊙ tosse e dispnea
- ⊙ cefalea
- ⊙ nausea/vomito
- ⊙ rinorrea
- ⊙ lacrimazione congiuntivale
- ⊙ irritazione cutanea



I sintomi compaiono dopo alcune ore dall'esposizione e tendono a regredire spontaneamente senza gravi complicazioni.

Un altro pericolo è quello dell'intossicazione alimentare, dove il vettore è rappresentato da organismi marini eduli, (cozze, ricci, gasteropodi, etc...) che crescono lungo le zone rocciose delle coste e che normalmente sono oggetto della pesca sportiva.



Questi organismi risultano contaminati dalla tossina e, una volta ingeriti dall'uomo, causano una sindrome che si manifesta con svariati sintomi, quali:

- ⊙ nausea
- ⊙ vomito
- ⊙ diarrea
- ⊙ vertigini
- ⊙ crampi muscolari
- ⊙ insensibilità delle mani e dei piedi
- ⊙ aritmia cardiaca

# Come proteggersi?

Da alcuni anni la Regione Campania con l'ARPAC (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania), l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, il Dipartimento di Chimica e delle Sostanze Naturali dell'università Federico II e la Stazione Zoologica di Napoli, svolge un piano di monitoraggio e sorveglianza delle fioriture di *Ostreopsis ovata*, per prevenirne gli effetti tossici sulla popolazione.

Questo piano è caratterizzato da un'attività svolta durante tutto il periodo a rischio (giugno - ottobre). Nel caso in cui si riscontrino pericoli per la salute, vengono adottati provvedimenti cautelativi che vanno dal divieto di balneazione al divieto di pesca per autoconsumo di talune specie ittiche.

Potrete proteggervi dal pericolo dell'alga tossica rispettando i provvedimenti dell'autorità competente e diventando soggetti attivi in questo controllo, segnalando voi stessi condizioni che vi sembrano sospette ai Comuni e alle AA.SS.LL.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti sull'alga e sulle attività svolte in relazione alle sue fioriture possono essere reperite sui siti:

[www.orsacampania.it](http://www.orsacampania.it)  
[www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it)  
[www.bentoxnet.it](http://www.bentoxnet.it)

---

Tutte le attività di studio e controllo nonché di elaborazione e attuazione del piano di monitoraggio regionale sono condotte grazie al lavoro del **Gruppo di Coordinamento Regionale** composto da:

- ⊙ Assessorato alla Sanità;
- ⊙ A.R.P.A.C. (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania);
- ⊙ Dipartimento di Chimica delle Sostanze Naturali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- ⊙ Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- ⊙ O.R.S.A. (Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare);
- ⊙ Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli

**O.R.S.A.**

**Osservatorio Regionale Sicurezza Alimentare**

**c/o Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno**

**Email: [orsacampania@izsmportici.it](mailto:orsacampania@izsmportici.it)**

**Tel: 081.7865333 - Fax 081.7865267**

**<http://www.orsacampania.it>**